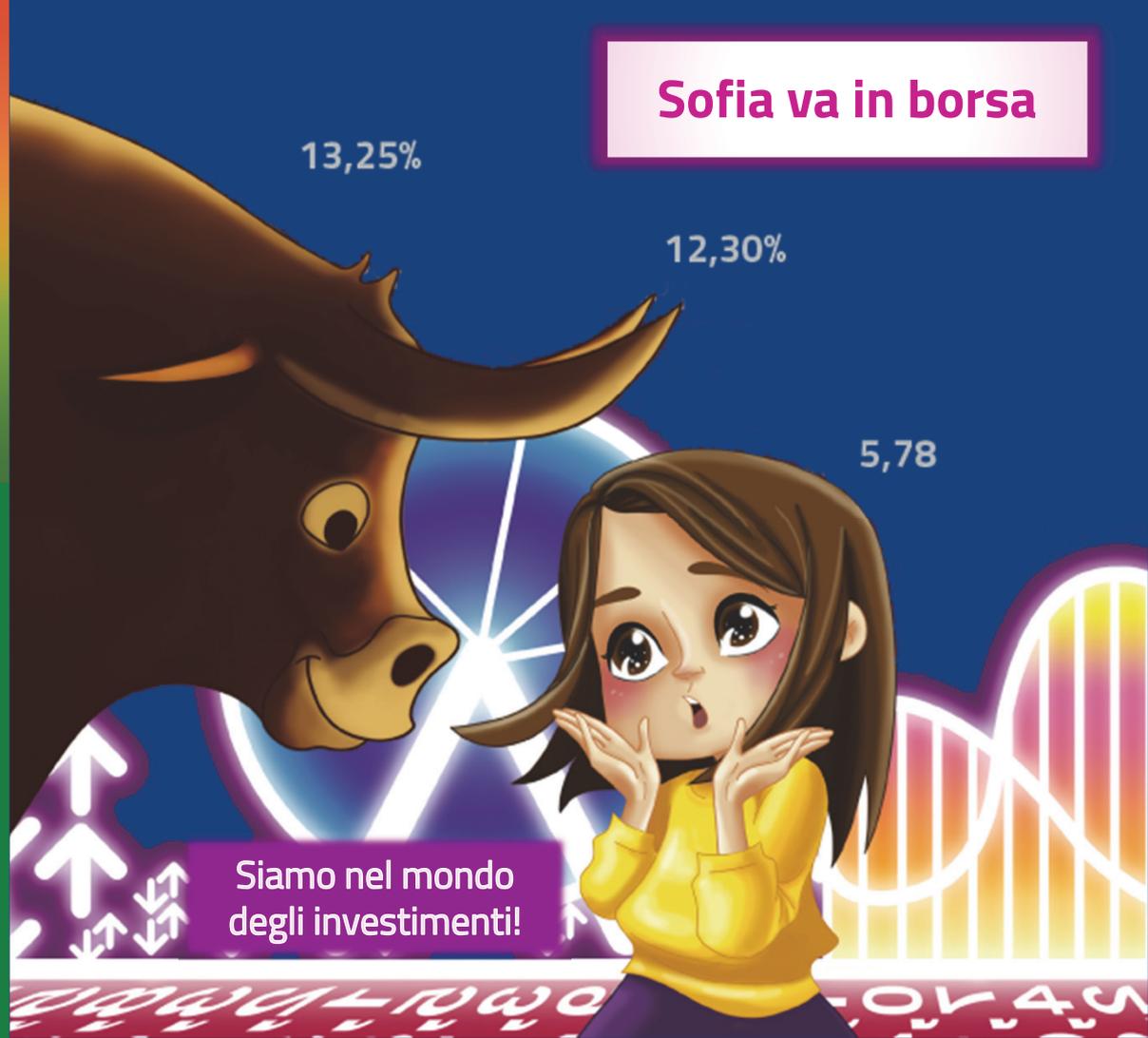




CONSOB
COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Unità di Apprendimento
(UdA)
di educazione finanziaria
per la scuola primaria



1 Gli obiettivi conoscitivi dell'indagine

In linea con le 'Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione' relative allo sviluppo di competenze di cittadinanza (MIUR, 2018), dal 2020 la CONSOB ha predisposto un percorso formativo dedicato ai docenti della scuola primaria. Il percorso, basato su materiali didattici disponibili sul sito istituzionale, è teso a offrire agli insegnanti gli strumenti per avvicinare gli studenti ai temi dell'economia e della finanza, con l'obiettivo ultimo di diffondere un atteggiamento positivo verso il denaro, promuovere un approccio valoriale alla finanza, sensibilizzare al tema dell'auto-controllo nelle scelte e trasmettere alcuni primi rudimenti utili alla gestione delle finanze personali.

Al fine di sviluppare una **UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UdA) DI EDUCAZIONE FINANZIARIA** per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado, la CONSOB ha realizzato un'indagine qualitativa per raccogliere evidenze utili a:

- l'individuazione dei fabbisogni formativi di docenti e studenti,
- l'affinamento dei materiali didattici predisposti dalla CONSOB e dei percorsi di formazione dedicati ai docenti,
- la definizione di soluzioni operative utili a un più efficace trasferimento dei contenuti agli studenti.



Il Racconto *Sofia va in Borsa* alla base del Progetto:
<http://www.consob.it/documents/46180/46181/Sofia-borsa.pdf/a3c9c00c-df08-48d2-a409-6b3257c2e817>

La video-lettura del Racconto:
<https://www.youtube.com/watch?v=Q4Ma1BLMqw0>

Alcuni suggerimenti per percorsi didattici e valutazioni:
https://www.consob.it/documents/46180/46181/format_Sofia-borsa.pdf/58663849-ede0-445e-aa3e-6e5e9d6c66b9

segue

Gli obiettivi conoscitivi dell'indagine

- Quali aree tematiche è opportuno che i funzionari della CONSOB approfondiscano in fase di formazione dei docenti?
- Quali aree tematiche è opportuno che i docenti approfondiscano in fase di trasferimento dei contenuti agli studenti?
- Quali sono i piani di lavoro e gli elementi caratterizzanti dell'Unità di Apprendimento in via di definizione?
- Quali sono le possibili modalità di interazione con gli studenti che i docenti possono adottare nell'ambito dell'UdA (in termini di: temi di discussione, tracce per le esercitazioni, giochi didattici, collegamenti multidisciplinari,...)?
- Quali sono i possibili problemi nell'implementazione del Progetto e quali le possibili soluzioni operative?

2 La metodología

Il *focus group* e i docenti coinvolti

11 *focus group*

- Il presente studio si fonda su un *focus group*, realizzato nel settembre 2021, che ha coinvolto otto insegnanti (selezionati sia tra coloro che avevano già partecipato ai precedenti incontri formativi sia tra soggetti a cui il percorso e i materiali CONSOB sono stati presentati in occasione del *focus group*).
- Tali docenti hanno manifestato la propria disponibilità essere coinvolti nell'indagine rispondendo a un questionario diffuso tramite i referenti territoriali della CONSOB – l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, *in primis* – e teso a rilevare l'interesse personale verso temi afferenti alla finanza e verso i futuri progetti istituzionali di educazione finanziaria.
- Il *focus group* è stato condotto sulla base di un questionario semi-strutturato, la cosiddetta *discussion guide* (si veda la pagina successiva e l'Appendice), elaborato sulla base delle indicazioni della letteratura* e dell'esperienza maturata nei precedenti studi CONSOB fondati sul medesimo approccio metodologico (Caratelli et al., 2019).
- Oltre alla *discussion guide*, gli intervistatori hanno utilizzato il racconto *Sofia va in Borsa* e gli altri materiali pubblicati dalla CONSOB (2020) e le Linee guida del Comitato Edufin (Comitato Edufin, 2020) per sollecitare i partecipanti a comunicare idee, opinioni, esperienze e valutazioni, secondo il cosiddetto *think aloud task* (van Bavel e Dessart, 2018).

- In linea con le indicazioni della letteratura, secondo la quale l'interpretazione dei dati raccolti deve essere accurata e andare oltre il mero *reportage* di evidenze aneddotiche (van Bavel e Dessart, 2018) e in coerenza con le indagini dedicate al modello didattico per la scuola secondaria di II grado (Soccorso, 2022), il *focus group* è stato condotto da un team specializzato, composto da psico-sociologi dell'istituto di ricerca Doxa.
- Con l'intento di assecondare una lettura il più possibile neutrale dei risultati, il dialogo durante il *focus group* è stato registrato e analizzato separatamente dal *team* Doxa e dall'autrice del presente studio, per essere discusso congiuntamente solo in un secondo momento.

* Per approfondimenti sull'approccio metodologico si vedano, tra gli altri: Caratelli et al., 2019; Curry et al., 2009; Dawson et al., 1993; Krueger, 1994; Oprandi, 2000; van Bavel et al., 2015 e 2018; Veltri et al., 2014.

La *discussion guide* utilizzata nel *focus group*

INTRODUZIONE

Si illustrano al gruppo le modalità di svolgimento del *focus group*

LE LINEE GUIDA DEL COMITATO EDUFIN PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLA SCUOLA (Comitato Edufin, 2020)

Si rammentano i principali orientamenti per la progettazione e realizzazione di iniziative di educazione finanziaria per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e si invitano i partecipanti a tenerne conto nello sviluppo del *focus group*

GLI OBIETTIVI DELL'INCONTRO: LA DEFINIZIONE DEL MODELLO DIDATTICO

Si illustrano al gruppo le finalità dell'indagine e si raccolgono le prime valutazioni dei docenti in merito al Progetto *Sofia va in Borsa* e al materiale sviluppato dalla CONSOB (il racconto e i suggerimenti per percorsi didattici e valutazioni)

LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E I TEMI DA VEICOLARE AI RAGAZZI

Si invitano i partecipanti a individuare le aree tematiche di proprio interesse, i contenuti su cui reputano utile un intervento formativo da parte della CONSOB nonché i contenuti che ritengono sia importante trasmettere in classe agli studenti

IL PROGETTO *SOFIA VA IN BORSA*: PIANI e IPOTESI di LAVORO

Si invitano i partecipanti a individuare i piani di lavoro di una Unità di Apprendimento di educazione finanziaria successivamente da dettagliare

LA PROGETTAZIONE: LA STRUTTURA e GLI STRUMENTI

Si invitano i partecipanti a definire nel dettaglio la struttura dell'Unità di Apprendimento basata sul racconto in termini di:
contenuti, durata, destinatari, risultati attesi, strumenti, aspetti procedurali e organizzativi, possibile coinvolgimento delle famiglie, strumenti per la valutazione dei risultati raggiunti, possibili *follow up* del Progetto

SUGGERIMENTI PER L'AVVIO

Si invitano i partecipanti a proporre suggerimenti per l'implementazione del Progetto in termini di procedure necessarie e soluzioni per il superamento di ostacoli che è ragionevole attendersi

BILANCIO CONCLUSIVO

(La *discussion guide* è riportata integralmente in Appendice)

3 Il Progetto *Sofia va in Borsa*

Il racconto e gli altri materiali sviluppati dalla CONSOB

Il racconto *Sofia va in Borsa*

Al centro del racconto la vicenda di Sofia, che, cercando di raccogliere indizi sulla professione della sua mamma, apparentemente così difficile da capire, approda in Borsa e conosce un toro che le spiegherà quali sono le funzioni di un mercato finanziario, cosa sono gli imprenditori e le società, cosa sono gli investimenti e cos'è la CONSOB.

La narrazione

- utilizza un linguaggio semplice ed è corredato da immagini colorate,
- appropria i piccoli lettori a un codice linguistico di base e a conoscenze e concetti complessi e astratti,
- offre un supporto per spiegare ai bambini il 'lavoro di ufficio', incomprensibile ai piccoli fino al momento in cui questi non maturano capacità di astrazione (10-12 anni),
- attraverso la scelta di due personaggi femminili (madre e figlia), intende trasmettere il fascino che le cosiddette discipline STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*) possono esercitare anche su bambine e ragazze, generalmente meno attratte da queste materie rispetto ai coetanei di sesso maschile.



Gli altri materiali

Oltre al racconto, sono state sviluppate e messe a disposizione dei docenti alcune schede contenenti suggerimenti per percorsi didattici e valutazioni

DAL RACCONTO ALL'ESPERIENZA: TEMI DI DISCUSSIONE

Il valore del lavoro. Perché tanta fatica? Il tema della disoccupazione e della crisi

Che lavoro fanno i tuoi genitori?

Hai mai pensato a quanti lavori diversi fanno le persone in un: supermercato/ospedale/scuola...?

Tanti lavori, tante competenze diverse, tanti luoghi diversi. Ma cosa hanno in comune le persone che lavorano?

Cosa vorresti fare da grande? Cosa dovrai imparare e cosa dovrai saper fare?

Ricevi una paghetta? Ti hanno mai regalato dei soldi? Se sì, cosa ne hai fatto?

Perché si spende? Perché si risparmia? Perché si investe? A ognuno la sua motivazione, a ognuno il suo obiettivo

Cosa paghi quando compri un oggetto? A chi andranno i tuoi soldi?

Ma la Borsa dov'è?

ITALIANO

- domande per testare la comprensione del testo
- analisi logica e analisi grammaticale
- la ricerca dei sinonimi
- la ricerca delle parole polisemiche
- la costruzione di un glossario

Approfondimenti:

- le letture citate nel racconto
- orsi e tori: gli animali nelle fiabe, tra simbolismo e allegoria

MATEMATICA

- problemi su ricavo/costo/guadagno

LINGUE STRANIERE

- esercizi di comprensione del testo (la traduzione del racconto in inglese e in francese è già disponibile)

SPUNTI PER L'APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE:

- un laboratorio teatrale per coinvolgere i genitori degli studenti al termine del percorso

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE

- *The fearless girl* di Kristen Visbal

Le considerazioni dei docenti

Sofia va in Borsa

Le considerazioni dei docenti

Le evidenze raccolte mettono in luce:

- **un forte interesse** dei docenti a individuare modalità per l'introduzione dell'educazione finanziaria a scuola
 - sia per ampliare conoscenza e comprensione di tematiche essenziali riferibili a un ambito generalmente poco presidiato dalle famiglie
 - sia per i riflessi dell'educazione finanziaria in termini di educazione all'etica e al valore del lavoro e del risparmio
- **apprezzamento per l'impiego di un linguaggio, quello del disegno**, molto adatto all'età degli alunni

«spero di poter aderire al Progetto per strutturare una didattica per competenze, fare cose utili che i bambini possano spendere nella vita di tutti i giorni in un'ottica di progetto di vita»

«cos'è la Borsa, il risparmio, tutti argomenti importanti nella vita, nozioni utili che preparano alla vita adulta»

«dovrebbe essere un programma incentrato sulla concretezza, devono capire il vero valore dei soldi, che il bancomat non è una bacchetta magica che fa comparire i soldi»

«rispetto del denaro e del lavoro dei genitori! Si deve lavorare con esempi pratici: se perdi una matita, averne una nuova non è gratis!»

«Quello che mi spinge è vedere la scarsa conoscenza che i bambini hanno di queste tematiche, come se il denaro o la banca fossero qualcosa di magico. Io insegno in una terza e mi sono resa conto che non c'è consapevolezza del fatto che se una banca ti dà i soldi è perché i genitori hanno versato il denaro»

«i bambini devono comprendere il valore del denaro, non hanno il senso della quantità di denaro che ci vuole per comprare una determinata cosa»

«è fondamentale spiegare perché si studia matematica. Imparano a contare, a fare addizioni o sottrazioni, ma nella vita reale a cosa serve? Se devi acquistare dei beni devi sapere quanto valgono le cose, a cosa serve la moneta, da dove vengono i soldi»

Sofia va in Borsa

Le considerazioni dei docenti

Le evidenze raccolte mettono in luce:

- **il timore** che il concetto di finanza sia un po' troppo astratto e complesso per i bambini, il cui apprendimento deve essere guidato da riferimenti molto concreti
- **la necessità di ricevere supporto** per affrontare il tema partendo dalle basi, dai concetti più semplici e approcciabili dai bambini sin dal secondo anno della scuola primaria, quando apprendono i rudimenti dell'aritmetica, per proseguire negli anni successivi
- la possibilità di **sviluppare una UdA** che parta da **nozioni e tematiche di base** e si chiuda con l'approfondimento di concetti più sofisticati e astratti riferibili al sistema finanziario, esplorati nel racconto e negli altri materiali già sviluppati dalla CONSOB

«il bambino ha bisogno di capire altre cose oltre al concetto di Borsa. Per esempio: il bancomat, le rate, i finanziamenti, i prestiti. La borsa è dentro al programma, va bene, ma serve anche altro»

«la Borsa è il punto di arrivo di un percorso. Ci sono alcuni temi che sarebbe meglio approfondire prima»

«avendo una quarta mi piacerebbe spiegare ai bambini l'uso del denaro, il concetto di risparmio come progetto per il futuro, ma anche l'idea del denaro in un concetto più ampio di scambio e di solidarietà»
«abbiamo fatto un progetto di educazione finanziaria. Io ho annotato tutto e ho fatto un diario di bordo e mi piacerebbe andare avanti in questo percorso»

«avevo fatto delle slide sull'economia, l'uso consapevole del denaro, come si fa a stabilire il prezzo di un prodotto. Durante queste conversazioni i bambini sono molto fantasiosi, si parlava di cosa determina il valore e il prezzo di una casa, e poi siamo passati a cosa fa una banca, e da lì era venuto fuori il discorso dell'usura. Per loro sono cose nuove e sono molto interessati. Il concetto di borsa è più difficile da comprendere per un bambino, ci deve essere un percorso alla base prima»



necessità di sviluppare **ulteriori materiali didattici** a supporto dell'insegnamento di nozioni di base (si veda la successiva sezione dedicata a **Indicazioni operative per l'UdA di educazione finanziaria. Piani e ipotesi di lavoro – Gli strumenti**)

4 Indicazioni operative per l'UdA di educazione finanziaria

Piani e ipotesi di lavoro

I soggetti coinvolti

I DOCENTI e le DISCIPLINE COINVOLTE

- L'individuazione di insegnanti motivati e la gratuità del percorso facilitano la partecipazione al Progetto
 - Si riconosce la connessione con diverse aree disciplinari e l'auspicio di un'adesione trasversale, di istituto
- «nelle discipline coinvolte c'è la matematica e la lingua italiana, ma anche l'educazione civica che comunque è una materia trasversale. (...) che non sia qualcosa di affidato al singolo docente motivato, bisogna coinvolgere anche i colleghi, (...) il percorso può essere verticale»

I GENITORI

- possono costituire uno *partner* della scuola...
- «I bambini quando vanno a fare la spesa non aspettano altro che ricevere il resto, si sentono grandi, penso che ai genitori farà piacere... Bisogna lavorare anche con i genitori (...) va spiegato anche ai genitori, bisogna spiegare quello che si sta facendo»
- «Se c'è un genitore che lavora in questo campo si potrebbe coinvolgerlo in un'intervista. Oppure coinvolgere soggetti esterni: se conosciamo qualcuno lo chiamiamo. Nel mio caso era il marito di una nostra collega, professore universitario, un economista»
- ... o soggetti da coinvolgere e sensibilizzare
- «ci sono genitori che se i bambini rompono la gomma o la matita, anche apposta, o la perdono, gliela ricomprano immediatamente: questo non è educativo ma continuano a farlo... Si potrebbe fare un'indagine tra le famiglie, per capire se sanno cosa è la Borsa»

Il percorso didattico

Ulteriori considerazioni

Il contributo all'elaborazione del curriculum verticale

Se l'educazione finanziaria entrasse e a pieno titolo nella programmazione curricolare verrebbero applicate precise modalità di verifica dei risultati raggiunti e la misurazione si estenderebbe su più anni, rendendo possibile anche la valutazione del consolidamento dell'apprendimento nel tempo

«per ottenere risultati a lungo termine, il percorso didattico dovrebbe rientrare nella programmazione di istituto, dovrebbe essere portato avanti fino alla scuola secondaria»

LE CLASSI COINVOLTE IN UN PERCORSO VERTICALE

- Ad oggi i percorsi di educazione economica e finanziaria sviluppati negli istituti sono rivolti alle IV e alle V classi Auspicando la costruzione di un percorso che parta dai concetti economici di base, si potrebbe immaginare di introdurre l'educazione finanziaria fin dalla II classe
- *«in prima è impossibile fare una cosa del genere, di solito in seconda nei libri di testo compare la moneta, (...) quest'anno ho una seconda e vorrei iniziare a mettere le basi»*

GLI OBIETTIVI FORMATIVI E I CONTENUTI

- L'uso del denaro e il bilancio familiare: buone regole di comportamento nelle decisioni di consumo e scambio (il concetto di compra-vendita), la gestione del risparmio e gli obiettivi di accantonamento e consumo nel lungo termine
- La funzione e i prodotti della banca (quali conti correnti e prestiti)
- Dall'economia alla finanza: il sistema finanziario, le funzioni degli attori di mercato

Gli strumenti

Si ipotizza di

- IMPIEGARE IL MATERIALE DI SUPPORTO REALIZZATO DALLA CONSOB in 4 o 6 incontri, ogni 2-3 settimane per un quadrimestre

→ *«la storia di Sofia e il video per rendere le cose interessanti»*

Al materiale di CONSOB i docenti possono aggiungere altri elementi per la veicolazione dei concetti, con formule attivanti, giochi, test, ad esempio:

- SLIDE SINTETICHE ED EVENTUALMENTE RIELABORATE con concetti chiari

→ *«per i bambini più grandi oltre ai cartoni anche delle slide dove vengono spiegati alcuni passaggi, come funziona la banca... potrebbe essere utile. Lo scorso anno le avevo utilizzate, avevo trovato su internet delle slide di una banca sulla banca spiegata ai bambini, le avevo modificate, davano degli spunti interessanti»*

- CARTELLONI da appendere in classe

→ *«una cartellonistica in classe, i bambini li guardano continuamente, ce l'hanno sempre sott'occhio»*

Oltre al racconto e al video già predisposti dalla CONSOB, i docenti **apprezzano**:

- IL TEST PER LA COMPrensIONE DEL TESTO (di *Sofia va in Borsa*)

→ *«la storiella con vari punti, come se fosse una comprensione del testo, con semplici domande»*

- IL GLOSSARIO

→ *«una specie di dizionario legato all'economia e alla finanza, un glossario»*

- LA PROPOSTA DEL LABORATORIO TEATRALE

i docenti **necessitano** di:

- ulteriori materiali didattici a supporto dell'insegnamento di nozioni di base, quali il denaro e il risparmio (si vedano i punti successivi)

Gli strumenti

Si suggerisce, in particolare, di:

- IMPIEGARE LE RAPPRESENTAZIONI, il teatro, per portare i bambini ad agire comportamenti d'interesse per lo sviluppo di competenze
- *«ogni anno faccio sempre qualcosa di teatrale coi bambini. Avevo pensato di fare delle simulazioni di supermercato e banca e fare piccole scenette che riguardano questo argomento, con personaggi come il cliente o il cassiere»*
- IMPIEGARE IL GIOCO, LE SIMULAZIONI, «giocare al mercato», per guidare i bambini nelle dinamiche delle transazioni
- *«alla fine di questo percorso i bambini si sono creati la loro moneta, si sono creati un'azienda, assumevano personale. Poi mi hanno chiesto perché esiste il debito pubblico, ed era una terza (...) i bambini apprendono maggiormente facendo che ascoltando»*

L'OSSERVAZIONE DELLE DINAMICHE DI SIMULAZIONI E GIOCHI consente di superare la difficoltà di sviluppare misurazioni puntuali dei risultati raggiunti

- *«costruire una verifica ad hoc non è semplice»*
- *«si fa fare pratica ai bambini (...) con dei soldi finti si gioca al mercato, si simulano i prestiti e si osservano dinamiche e interazioni»*
- *«dei genitori che lavoravano in banca hanno portato in quinta i cedolini per fare un versamento, hanno spiegato come si mettono i soldi in banca, il libretto degli assegni, come si utilizzano gli strumenti quando si va in banca. E ai bambini è piaciuto, perché si sentono grandi»*

Gli strumenti

Una proposta ispirata all'esperienza dei docenti

Alcuni docenti hanno sviluppato un percorso in autonomia focalizzato sulle tematiche economiche di base. Il racconto CONSOB e i materiali di supporto già sviluppati risultano serventi a estendere tale percorso aggiungendo un 'ultimo miglio' dedicato al sistema finanziario.

Come anticipato, CONSOB potrebbe sviluppare ulteriori materiali didattici a supporto dell'insegnamento di nozioni di base, quali il denaro e il risparmio.

UN LIBRO-GIOCO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Sulle base delle suggestioni emerse nell'ambito del *focus group* nonché delle esperienze maturate dai docenti e dai suggerimenti formulati dagli stessi, è in fase di sviluppo un nuovo racconto dedicato ai temi del denaro, del consumo e del risparmio.

L'impianto del racconto sarà quello della cosiddetta **STORIA A BIVI**, in cui la progressione nella lettura è guidata dalla scelta del lettore. L'**ALBERO DELLE SCELTE** alla base della storia sarà costruito seguendo un diagramma di flusso semplificato per la gestione delle finanze personali.

La narrativa e le **REGOLE DEL GIOCO** saranno semplici e comprensibili.

- Al lettore viene affidato **un ruolo attivo in grado di stimolarlo e provocarlo**: al termine di ogni paragrafo-chiave, dovrà decidere quale azione fra quelle disponibili far compiere al protagonista del racconto per poi continuare nella lettura seguendo il rimando presente nel testo che corrisponde all'azione prescelta, in un processo interattivo e reiterato che lo conduce a vari possibili finali.
- L'**APPRENDIMENTO** si basa sulla possibilità di associare a ogni azione un risultato (uno dei possibili finali) e di ripercorrere all'indietro le scelte compiute per individuare sia l'azione ottimale che conduce al finale migliore sia gli errori che invece conducono a finali sub-ottimali o al 'fallimento'.
- Seguendo un **APPROCCIO COMPORTAMENTALE**, il racconto consente al lettore di immedesimarsi nel protagonista agente, gli offre un'esperienza formativa volta a trasmettere sia nozioni sia norme comportamentali.

Le altre esigenze dei docenti

FORMAZIONE

- Tra i partecipanti al *focus group* è diffusa la richiesta di un supporto della CONSOB in fase di formazione:

in generale si considera adeguata la propria preparazione sugli aspetti più semplici del bilancio familiare; meno diffusa la conoscenza di prodotti e servizi bancari e, ancor meno, quella dei temi più propriamente finanziari

- *«parlando delle cose base credo di essere in grado, dipende su cosa si verte, se è lo sconto, il mutuo, le rate, sono in grado. Mi piacerebbe avere del materiale per iniziare da quelli e aggiungere del nostro»*
- *«per quanto riguarda me come adulta mi piacerebbe conoscere meglio gli strumenti del mercato, assicurativi, previdenziali, del finanziamento, perché mi sento un po' indietro»*
- *«penso che su questo sono ignorante anche io, non posso trasmettere qualcosa ai bambini se non conosco bene l'argomento»*

- Sarebbe gradito un supporto anche nel coinvolgimento di altri enti e soggetti operativi sul **TERRITORIO**: il coinvolgimento di ospiti esterni attiva l'attenzione dei bambini

→ *«si potrebbero coinvolgere le banche»*

→ *«abbiamo fatto l'intervista all'economista. ho detto loro di preparare due domande ciascuno e in quel caso ho preparato un diario di bordo. Sarebbe interessante se ci fosse la possibilità di incontrare qualcuno che opera in Borsa, per capire in cosa consiste il suo lavoro. I bambini sono molto attirati da persone che interagiscono con loro, gli parlano del loro lavoro. Con l'economista dell'università Bicocca abbiamo parlato dell'euro e i bambini hanno fatto delle domande interessanti, cosa sono le finanze, quanto guadagna un economista, cos'è il sistema economico, come si investe, cos'è la finanza»*

IL PERIODO

- È auspicabile una programmazione all'inizio del secondo quadrimestre
- *«il fatto che il Mese dell'Educazione finanziaria cada a ottobre non funziona: per noi è impossibile lavorarci in quel mese, non riusciamo mai ad approfittare delle iniziative, è troppo presto»*

5 Sintesi delle principali evidenze e conclusioni

Sintesi delle principali evidenze e conclusioni

Il *focus group* che nel 2021 ha coinvolto otto docenti della scuola primaria ha permesso di raccogliere evidenze utili a delineare metodi e contenuti di una Unità di Apprendimento di educazione finanziaria per la scuola primaria che tragga spunto dai materiali divulgativi predisposti dalla CONSOB nell'ambito del Progetto *Sofia va in Borsa*.

In linea con i progetti dedicati alla scuola secondaria, dal 2020 la CONSOB propone ai docenti un percorso formativo che consenta loro di avvicinare gli studenti ai temi dell'economia e della finanza. Le modalità operative individuate e gli strumenti didattici sviluppati sono tesi a promuovere un atteggiamento positivo verso il denaro e un approccio valoriale alla finanza, sensibilizzare al tema dell'auto-controllo nelle scelte e trasmettere alcuni primi rudimenti utili alla gestione delle finanze personali.

Gli insegnanti coinvolti nel *focus group* hanno manifestato un elevato interesse per l'offerta formativa, il percorso e i materiali proposti dall'Autorità, nella prospettiva di un prossimo inserimento dell'insegnamento dei temi legati a economia e finanza nei programmi curricolari.

D'altro canto, nel corso della discussione è stata esplicitata con chiarezza la necessità, per i docenti, di ricevere supporto per affrontare i temi economici e finanziari partendo dalle basi; in altri termini, gli insegnanti auspicano lo sviluppo di una Unità di Apprendimento che parta da nozioni e tematiche più semplici e 'vicine' ai ragazzi (quali l'uso del denaro, il risparmio o le funzioni della banca), per completarsi con l'approfondimento di concetti più sofisticati e astratti riferibili al sistema finanziario, esplorati nel racconto e negli altri materiali già sviluppati dalla CONSOB.

Sintesi delle principali evidenze e conclusioni

Per rispondere alle esigenze manifestate dai docenti, è opportuno produrre ulteriori materiali didattici a supporto dell'insegnamento di nozioni di base. In particolare, è in fase di sviluppo un libro-gioco di educazione finanziaria, dedicato alla gestione delle risorse personali, nel quale al lettore verrà affidato un ruolo attivo in grado di stimolarlo e provocarlo, secondo un approccio esperienziale e comportamentale, già adottato dalla CONSOB nell'ambito di altri format divulgativi.

La soluzione individuata appare in linea con le caratteristiche di un'esperienza formativa immersiva e divertente, basata sul gioco e sulle simulazioni, visti con favore dagli insegnanti, nonché con l'ampliamento dei cosiddetti campi di esperienza degli studenti, intesi come «*contesti culturali e pratici che 'amplificano' l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e 'rilanci' promossi dall'intervento dell'insegnante*» (MIUR, 2018).

Oltre al desiderio di supporto nella costruzione del percorso e dei materiali, i partecipanti al *focus group* hanno confermato la necessità di un impegno da parte della CONSOB nella formazione degli insegnanti che sui temi economico-finanziari, talvolta, non si sentono sufficientemente preparati. A tal proposito, si ribadisce l'esigenza di accompagnare i docenti in uno specifico percorso formativo, che li aiuti nello sviluppo del programma didattico e nella selezione degli strumenti da utilizzare nel corso delle lezioni, come già avviene nell'ambito dei progetti istituzionali dedicati alla scuola secondaria di II grado.